



Villa Massari

La famiglia Carones fece costruire questa bella villa nel 1730, probabilmente su disegno dell'architetto Francesco Croce, che proprio in quegli anni era impegnato nel vicino Santuario e nella fabbrica di Palazzo Brentano.

L'edificio principale ha la caratteristica pianta ad "U", riconducibile alla tipologia classica delle dimore settecentesche di campagna. Dall'ingresso ad esedra si accede al cortile d'onore quasi quadrato: su questo prospettano le ali a due piani ed il corpo centrale che poggia su tre archi a tutto sesto retti da colonne binate di ordine toscano. La facciata non presenta decorazioni particolari ma è giocata su oggetti ed articolazioni dei volumi, risolti con spigoli arrotondati che conferiscono all'insieme una grande leggerezza. Nel portico sono affrescati stemmi nobiliari ed insegne araldiche che i recenti restauri hanno rimesso in luce.

Le stesse insegne si ritrovano pure incise sul camino in pietra che si trova nel salone centrale del piano terreno. La facciata che prospetta il giardino è più ampia e distesa di quella principale. Il parco, ben tenuto, ha una disposizione piuttosto libera e di gusto romantico (vi è anche una piccola grotta artificiale), anche se il viale d'accesso ha un asse scenografico, caro al gusto dei giardini all'italiana.

Marzo 2011

Evento sostenuto con il contributo, patrocinio e la partecipazione di:



Terra



Festa del Perdono di Corbetta



FERMARE IL CONSUMO DI SUOLO:
 "I Comuni virtuosi e la proposta di legge di iniziativa popolare"

Villa Massari
 (Ingresso P.zza I Maggio)
Giovedì 28 Aprile 2011
Ore 21,15

INVITO
 AL CONVEGNO

9^a Fiera
per lo sviluppo ecosostenibile del territorio
e l'efficienza energetica



Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Sardegna ogni anno assistono complessivamente alla cementificazione di circa 10mila ettari di territorio, una superficie grande due volte la città di Brescia.

Questi alcuni dei dati contenuti nel Rapporto 2011 sul Consumo di Suolo - INU edizioni).

Uno degli effetti più rilevanti del consumo di suolo è la perdita di superfici agricole, che si riducono ogni anno di 9.400 ettari tra Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Una perdita che equivale alla scomparsa di due medie aziende agricole al giorno.

“Il territorio italiano si sta rapidamente metropolizzando – rileva il presidente INU, Federico Oliva -. Alla città tradizionale si sta sostituendo una nuova città nella quale accanto alla periferia si sono sviluppate aree a bassa densità sollecitate da motivazioni economiche (il minor costo delle aree) e dalla ricerca di una miglior qualità della vita. Questa nuova città, in cui vive oltre il 60% dell'intera popolazione italiana, presenta una generale condizione di insostenibilità: per l'elevato consumo di suolo che comporta, per l'aumento del traffico motorizzato individuale che sollecita, per i nuovi squilibri e le nuove forme di congestione che determina, per la mancanza di spazio pubblico. Contenere la metropolizzazione del territorio e il crescente consumo di suolo deve dunque essere una priorità per le politiche territoriali del nostro Paese”.

dal sito www.legambiente.org

Programma

Ore 21,15 **Saluto** del Vice Sindaco del Comune di Corbetta
Luciano Oldani

Introduzione

Luigina Milanese - Assessore all'Ambiente Comune di Corbetta

Il consumo di suolo in Lombardia e in Italia: i numeri del problema

a cura di *Damiano Di Simine* - Presidente Legambiente Lombardia

Regione Lombardia: dal Progetto di legge di iniziativa popolare al Gruppo di studio

a cura di *Francesco Prina* - Consigliere Regionale

L'esperienza di Comuni virtuosi:

Intervengono:

- . *Domenico Finiguerra* - Sindaco Comune di Cassinetta di Lugagnano
- . *Antonio Ferrè* - Assessore all'Urbanistica Comune di Corbetta
- . *Sergio Maestroni* - Sindaco Comune di Pregnana Milanese

Il consumo di suolo nel Magentino

Arch. Francesco Vescovi - Politecnico di Milano

I Comuni possono ridurre il consumo di suolo e far quadrare il bilancio comunale?

a cura di *Angela Fioroni* - Segretario Legautonomie Lombardia

Dibattito

Moderà gli interventi

Luigina Milanese

Assessore all'Ambiente Comune di Corbetta

**Al termine si svolgeranno le premiazioni del
Concorso Fotografico**

“TERRA: Il luogo, lo spazio, il suolo e la materia”

Essendo i posti limitati, per la partecipazione si consiglia l'iscrizione on line dal sito www.comune.corbetta.mi.it oppure telefonica contattando l'URP (02/97.204.242)